

# CASA DI CURA REGINA SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Pomerio 3 ARCO 38062 TN Italia
Codice Fiscale	00321890220
Numero Rea	TN 31928
P.I.	00321890220
Capitale Sociale Euro	900000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Luigi Guarnati Srl

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.722	50.680
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.625
7) altre	373.383	352.073
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>411.105</b>	<b>405.378</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	407.383	462.161
3) attrezzature industriali e commerciali	165.439	167.481
4) altri beni	117.962	145.970
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>690.784</b>	<b>775.612</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	349	349
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>349</b>	<b>349</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.000	240.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>240.000</b>	<b>240.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>240.000</b>	<b>240.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>240.349</b>	<b>240.349</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.342.238</b>	<b>1.421.339</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	68.312	72.542
<b>Totale rimanenze</b>	<b>68.312</b>	<b>72.542</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.376.811	1.684.708
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.376.811</b>	<b>1.684.708</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.353	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	404.750	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>539.103</b>	<b>-</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.277	47.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.557	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>36.834</b>	<b>47.021</b>
5-ter) imposte anticipate	164.224	188.881
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.541.270	6.827
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.541.270</b>	<b>6.827</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.658.242</b>	<b>1.927.437</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.703.044	3.394.434

3) danaro e valori in cassa	1.586	1.135
Totale disponibilità liquide	2.704.630	3.395.569
Totale attivo circolante (C)	6.431.184	5.395.548
D) Ratei e risconti	815.316	408.052
Totale attivo	8.588.738	7.224.939
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.347.089	974.550
Riserva avanzo di fusione	1.903	1.903
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	1.348.991	976.454
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(148.597)	372.539
Totale patrimonio netto	2.200.394	1.948.993
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.111.191	1.083.830
Totale fondi per rischi ed oneri	1.111.191	1.083.830
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	373.297	442.986
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	250.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	500.000
Totale obbligazioni	500.000	750.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.946	504.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.613.559	-
Totale debiti verso banche	1.754.505	504.106
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.527	689.261
Totale debiti verso fornitori	812.527	689.261
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	88.387
Totale debiti verso controllanti	-	88.387
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.776	224.903
Totale debiti tributari	296.776	224.903
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.535	145.483
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.535	145.483
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.428	490.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	800.000
Totale altri debiti	1.341.428	1.290.305
Totale debiti	4.839.771	3.692.445
E) Ratei e risconti	64.085	56.685
Totale passivo	8.588.738	7.224.939

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.433.488	10.551.610
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.414.114	-
altri	84.892	146.704
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.499.006</b>	<b>146.704</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.932.494</b>	<b>10.698.314</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	730.054	495.493
7) per servizi	2.163.898	2.399.562
8) per godimento di beni di terzi	2.115.564	2.169.441
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.826.690	3.161.934
b) oneri sociali	741.652	900.961
c) trattamento di fine rapporto	240.353	211.258
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.808.695</b>	<b>4.274.153</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.107	77.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.789	156.143
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	51.300
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>275.896</b>	<b>284.662</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.230	(45.219)
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
13) altri accantonamenti	31.875	31.800
14) oneri diversi di gestione	443.263	508.856
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>9.573.475</b>	<b>10.218.748</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(640.981)</b>	<b>479.566</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.105	815
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.105</b>	<b>815</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.105</b>	<b>815</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.927	-
altri	20.240	12.873
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>23.167</b>	<b>12.873</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(22.062)</b>	<b>(12.058)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(663.043)</b>	<b>467.508</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	88.387
imposte differite e anticipate	24.657	6.582
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	539.103	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(514.446)</b>	<b>94.969</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(148.597)</b>	<b>372.539</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(148.597)	372.539
Imposte sul reddito	(514.446)	94.969
Interessi passivi/(attivi)	22.062	12.058
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(640.981)	478.366
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.875	131.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	275.896	233.362
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	240.353	211.258
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	548.124	576.420
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(92.857)	1.054.786
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.230	(45.219)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(231.206)	945.413
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	34.879	(269.274)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(407.264)	238.439
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.400	42.938
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.410.949)	119.320
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.002.910)	1.031.617
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.095.767)	2.086.403
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.062)	(12.058)
(Imposte sul reddito pagate)	537.844	(94.969)
(Utilizzo dei fondi)	(4.514)	(80.328)
Altri incassi/(pagamenti)	(310.042)	(294.054)
Totale altre rettifiche	201.226	(481.409)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.894.541)	1.604.994
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(104.961)	(199.386)
Disinvestimenti	-	1.200
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(91.836)	(150.654)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Disinvestimenti	-	1.196
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(196.797)	(347.644)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(363.160)	503.473
Accensione finanziamenti	1.613.559	750.000
(Rimborso finanziamenti)	(250.000)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	400.000	-

(Rimborso di capitale)	-	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.400.399	1.053.473
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(690.939)	2.310.823
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.394.434	1.082.922
Danaro e valori in cassa	1.135	1.824
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.395.569	1.084.746
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.703.044	3.394.434
Danaro e valori in cassa	1.586	1.135
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.704.630	3.395.569

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

La società opera nel settore della sanità privata ed in particolare esercita le seguenti attività:

- casa di cura privata per attività sanitaria nell'area della lungodegenza;
- attività sanitaria per le funzioni ambulatoriali di riabilitazione linfologica (offre il servizio denominato "sollievo", svolge l'attività di prelievi, di riabilitazione in vasca idroterapica e di fisioterapia, sia nei confronti dei propri pazienti che di esterni);
- gestione alloggi protetti per anziani autosufficienti all'insegna "Garda Smart Residence";
- locazione di beni immobili (posti auto).

Si precisa che la società ha svolto la propria attività nel settore della sanità privata utilizzando 184 posti letto autorizzati dalla Provincia Autonoma di Trento, di cui 161 posti letto accreditati e 23 posti letto per degenze solventi.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli eventuali elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l’iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all’art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 “Rendiconto finanziario”.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell’art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell’attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull’economia nazionale e mondiale.

Si dà evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha subito una contrazione dei ricavi, tuttavia, l’oculata politica di contenimento dei costi, nonché i risarcimenti/ristori ricevuti dallo Stato e/o dalla Provincia hanno permesso di limitare le perdite con riguardo all’esercizio in commento. Inoltre si rileva come l’applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l’analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro, effettuata mediante la predisposizione del budget economico di programmazione aziendale, che evidenzia gli obiettivi economico - finanziari da realizzare nel prossimo esercizio nonché le risorse da impiegare per conseguire i risultati previsti.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell’impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell’esercizio in commento, l’Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall’art. 2364, comma 2, C.C., stante il protrarsi dell’emergenza dovuta alla pandemia da Covid 19 (a sensi dell’art. 106 D.L. n. 18/2020 - Decreto Cura Italia, prorogato dall’art. 3, comma 6 del D.L. 183/2020 - Decreto Milleproroghe, convertito dalla Legge n. 21/2021).



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 411.105.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** ovvero software, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite principalmente da oneri pluriennali inerenti migliorie su beni di terzi e sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti:

- software 50%
- passerella e pista ciclopedonale 20%
- migliorie su beni di terzi in base a durata residua contratti locazione 16,67% (locazione da Luigi Guarnati s. r.l.) 14,29% (locazione da Villa Regina s.r.l.).

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere

opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi per software e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 37.722 e si riferiscono a software.

I diritti di brevetto/software sono ammortizzati in quote costanti in 2 anni.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 373.383, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi (pista ciclopedonale) per euro 2.612;
- migliorie su beni di terzi (immobile locato da Luigi Guarnati srl ed immobile locato da Villa Regina srl) per euro 370.772.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	411.105
Saldo al 31/12/2019	405.378
Variazioni	5.727

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	116.088	2.625	648.278	766.991
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(65.409)	-	(296.205)	(361.614)
<b>Valore di bilancio</b>	50.680	2.625	352.073	405.378
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	15.941	-	75.894	91.385
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(31.524)	-	(54.584)	(86.108)
<b>Altre variazioni</b>	2.625	(2.625)	-	0
<b>Totale variazioni</b>	(12.958)	(2.625)	21.310	5.727
<b>Valore di fine esercizio</b>				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	134.654	0	724.172	858.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(96.933)	0	(350.789)	(447.722)
Valore di bilancio	37.722	-	373.383	411.105

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 690.784, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- impianti specifici 15%
- impianto e vasca idroterapica 3%
- impianti generici 25%
- impianto tv radio video sorveglianza 20%
- impianti e macchinari 15%
- impianti generici accertamento 10%
- attrezzatura varia e minuta 15%
- beni inferiori ad euro 516,46.= 100%

- impianti ed attrezzature specifiche 12,5%
- mobili e arredi 10%
- macchine elettroniche 20%
- telefoni cellulari 20%
- automezzi 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	690.784
Saldo al 31/12/2019	775.612
Variazioni	- 84.828

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.015.702	1.256.592	1.199.199	3.471.493
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(553.539)	(1.089.111)	(1.053.228)	(2.695.878)
<b>Valore di bilancio</b>	462.161	167.481	145.970	775.612
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	30.540	57.295	17.126	104.961
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(85.319)	(59.336)	(45.135)	(189.790)
<b>Totale variazioni</b>	(54.779)	(2.041)	(28.009)	(84.829)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.046.242	1.313.887	1.216.325	3.576.454
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(638.858)	(1.148.447)	(1.098.363)	(2.885.668)
<b>Valore di bilancio</b>	407.383	165.439	117.962	690.784

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

La società al 31.12.2020 aveva in essere sei contratti di locazione finanziaria, tre dei quali di importo esiguo ed in fase di conclusione (trattorino elettrico, macchinario onda d'urto ed autocarro T Custom) che non saranno quindi dettagliati nei prospetti che seguono ed i tre seguenti:

<b>CONTRATTO LOCAZIONE FINANZIARIA N. 1095820/2 DI DATA 01.11.2016</b>	
ALBA LEASING SPA	
DURATA DEL CONTRATTO	60 MESI
DESCRIZIONE DEL BENE	ARREDI CAMERE E CUCINE
	APPARTAMENTI
COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE	€ 158.905,00
MAXI CANONE INIZIALE	€ 2.945,24
VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE INCLUSO	€ 52.906,11
VALORE ATTUALE PREZZO DI RISCATTO	
ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE	€ 991,02
AD ESSO E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO	
AMMORTAMENTO VIRTUALE DEL PERIODO IN CASO	€ 15.890,50
DI ISCRIZIONE DEL BENE FRA LE IMMOBILIZZAZIONI	
FONDO AMMORTAMENTO VIRTUALE AL 31.12	€ 71.507,25
VALORE DEL BENE AL 31.12 IN CASO DI	
ISCRIZIONE FRA LE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO	€ 87.397,75
DEL RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO	
RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE INERENTI L'ESERCIZIO	€ -
<b>CONTRATTO LOCAZIONE FINANZIARIA N. 1121846/2 DI DATA 01.04.2018</b>	
ALBA LEASING SPA	
DURATA DEL CONTRATTO	60 MESI
DESCRIZIONE DEL BENE	ARREDI CAMERE E CUCINE

	APPARTAMENTI
COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE	€ 40.000,00
MAXI CANONE INIZIALE	€ 891,06
VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE INCLUSO	€ 24.562,30
VALORE ATTUALE PREZZO DI RISCATTO	
ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE	€ 446,80
AD ESSO E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO	
AMMORTAMENTO VIRTUALE DEL PERIODO IN CASO	€ 4.000,00
DI ISCRIZIONE DEL BENE FRA LE IMMOBILIZZAZIONI	
FONDO AMMORTAMENTO VIRTUALE AL 31.12	€ 18.000,00
VALORE DEL BENE AL 31.12 IN CASO DI	
ISCRIZIONE FRA LE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO	€ 22.000,00
DEL RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO	
RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE INERENTI L'ESERCIZIO	€ -
<b>CONTRATTO LOCAZIONE FINANZIARIA N. 1128216/2 DI DATA 01.09.2018</b>	
ALBA LEASING SPA	
DURATA DEL CONTRATTO	60 MESI
DESCRIZIONE DEL BENE	ARREDI CAMERE E CUCINE
	APPARTAMENTI
COSTO DEL BENE PER IL CONCEDENTE	€ 56.500,00
MAXI CANONE INIZIALE	€ 1.176,24
VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE INCLUSO	€ 39.282,28
VALORE ATTUALE PREZZO DI RISCATTO	
ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE	€ 714,70
AD ESSO E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO	
AMMORTAMENTO VIRTUALE DEL PERIODO IN CASO	€ 5.650,00
DI ISCRIZIONE DEL BENE FRA LE IMMOBILIZZAZIONI	
FONDO AMMORTAMENTO VIRTUALE AL 31.12	€ 25.425,00
VALORE DEL BENE AL 31.12 IN CASO DI	
ISCRIZIONE FRA LE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO	€ 31.075,00
DEL RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO	
RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE INERENTI L'ESERCIZIO	€ -

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la società, al fine di fronteggiare la temporanea carenza di liquidità data sia dai minori incassi per la riduzione dei ricavi che dal ritardo nell'incasso dei crediti commerciali, ha aderito alla misura di sostegno di cui all'art. 56 del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.04.2020, n. 27 (e successivamente prorogata dall'art. 65 del D.L. 104/2020 prima, nonché dall'art. 1, c.248, della Legge n. 178/2020 poi), volta alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing per nr. 15 mesi, con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

La moratoria ottenuta riguarda i 3 contratti di locazione finanziaria qui sopra dettagliati in essere al 17 marzo 2020.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	240.349
Saldo al 31/12/2019	240.349
Variazioni	0

Esse risultano composte da

- partecipazione "Conai" per Euro 5,16.=-;
- partecipazione "Cassa Rurale Alto Garda" per Euro 93,58.=-;
- partecipazione "Confidimpresa" per Euro 250,00.=-;
- depositi cauzionali contratti locazione per Euro 200.000,00.= inerente contratto locazione immobile da Luigi Guarnati srl;
- depositi cauzionali per contratti locazione per Euro 40.000,00.= inerente contratto locazione immobile da Villa Regina srl.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 349, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 240.000 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto:

- alcuni hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, a fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo;
- altri hanno costi di transazione, commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, pertanto non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In questa voce sono iscritti solo ed esclusivamente crediti per depositi cauzionali relativi a contratti di locazione di immobile stipulati a valori di mercato con la società Luigi Guarnati srl e Villa Regina srl.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	349	349
Valore di bilancio	349	349
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	349	349
Valore di bilancio	349	349

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	240.000	0	240.000	240.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	240.000	0	240.000	240.000

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 240.000.

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
CAUZIONE LOCAZIONE IMMOBILE DA LUIGI GUARNATI SRL	200.000
CAUZIONE LOCAZIONE IMMOBILE DA VILLA REGINA SRL	40.000

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:



- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 6.431.184. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.035.636.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono all'offerta dei servizi nella normale attività della società (magazzino farmaci, magazzino guardaroba, magazzino linfologia) e sono valutate in bilancio al costo medio gestionale (media dei costi d'acquisto sostenuti nell'anno in corso, calcolata in automatico dal programma di magazzino).

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

#### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 68.312.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	72.542	(4.230)	68.312
<b>Totale rimanenze</b>	72.542	(4.230)	68.312

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato dell'eventuale quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che nel presente esercizio non è stata accantonata alcuna quota al Fondo svalutazione crediti ma che lo stesso ammonta ad euro 51.300,00.= grazie agli accantonati effettuati nei precedenti esercizi e non ancora utilizzati.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di crediti verso la società controllante che rappresentano un risparmio di imposta a vantaggio del consolidato fiscale per l'importo complessivo di euro 539.103.

Tali crediti derivano dalla perdita fiscale di Casa di Cura Regina srl del 2020, attribuiti al consolidato fiscale.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto o hanno scadenza inferiore a 12 mesi o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale.

### **Crediti d'imposta Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

### **Crediti d'imposta sanificazione**

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 28.297 relativo alle spese per sanificazione, interamente sostenute entro il 31.12.2020.

### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1, commi 184-197, della Legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 7.275,43, relativo all'acquisizione di attrezzature utilizzabile in 5 oppure 3 quote annuali a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.

### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 164.224, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.658.242.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.684.708	(307.897)	1.376.811	1.376.811	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	539.103	539.103	134.353	404.750
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.021	(10.187)	36.834	31.277	5.557
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	188.881	(24.657)	164.224		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.827	1.534.443	1.541.270	1.541.270	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.927.437</b>	<b>1.730.805</b>	<b>3.658.242</b>	<b>3.083.711</b>	<b>410.307</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da:

- da crediti inerenti il consolidato fiscale.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.541.270.

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi verso fornitori	29.250
Caparra su preliminare	110.000
Crediti INAIL	16.203
Credito per contributo PAT	1.385.817

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Disponibilità liquide

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.704.630, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.394.434	(691.390)	2.703.044
Denaro e altri valori in cassa	1.135	451	1.586
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.395.569</b>	<b>(690.939)</b>	<b>2.704.630</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 815.316.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	0
Risconti attivi	408.052	407.264	815.316
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>408.052</b>	<b>407.264</b>	<b>815.316</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	31/12/2019	31/12/2020
Ratei attivi su interessi bancari	€ 0,00	€ 0,04
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,04</b>
RISCONTI ATTIVI	31/12/2019	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	€ 1.804,68	€ 25.593,24
Risconti attivi su spese di pubblicità	€ 118,76	€ 140,40
Risconti attivi su bolli auto	€ 2,24	€ 20,81
Risconti attivi su abbonamenti	€ 155,70	€ 855,70
Risconti attivi su spese assistenza informatica	€ 4.358,81	€ 10.600,07
Risconti attivi su locazione immobile	€ 376.408,25	€ 752.814,50
Risconti attivi su noleggi	€ 5.561,77	€ 7.659,15
Risconti attivi su spese telefoniche	€ 138,08	€ 4,00
Risconti attivi leasing macchinari ed automezzi	€ 8.571,38	€ 2.737,09
Risconti attivi su manutenzioni	€ 113,20	€ 154,18
Risconti attivi imposta di registro su locazioni	€ 2.201,84	€ 2.201,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 399.434,71</b>	<b>€ 802.780,98</b>
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	31/12/2019	31/12/2020

Risconti attivi pluriennali su emissione minibond	€ 4.082,30	€ 2.719,05
Risconti attivi pluriennali sp.notaio contratto affitto ramo d'az.	€ 4.534,65	€ 4.122,41
Risconti attivi pluriennali su mutui	€ 0,00	€ 5.453,26
Risconti attivi pluriennali su canoni leasing	€ 0,00	€ 239,85
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.616,95</b>	<b>€ 12.534,57</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.200.394 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 251.401.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	500.000	-		400.000	-		900.000
<b>Riserva legale</b>	100.000	-		-	-		100.000
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	974.550	372.539		-	-		1.347.089
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	1.903	-		-	-		1.903
<b>Varie altre riserve</b>	1	-		-	(2)		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	976.454	372.539		-	(2)		1.348.991
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	372.539	(372.539)		-	-	(148.597)	(148.597)
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.948.993	0		400.000	(2)	(148.597)	2.200.394

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	900.000			0	-
Riserva legale	100.000	UTILI	B	100.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.347.089	UTILI	A, B, C	1.347.089	4.001.264
Riserva avanzo di fusione	1.903	FUSIONE	A, B	1.903	-
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	1.348.991			1.348.991	-
Totale	2.348.991			1.448.991	-
Quota non distribuibile				100.000	
Residua quota distribuibile				1.348.991	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo al fondo rischi cause in corso (nel presente esercizio non è stato accantonato nulla), ed alla voce B.13, con riguardo al fondo manutenzione e ripristino beni di aziende in affitto (nel presente esercizio sono stati accantonati euro 31.875).

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.083.830	1.083.830
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	31.875	31.875
Utilizzo nell'esercizio	(4.514)	(4.514)
<b>Totale variazioni</b>	27.361	27.361
Valore di fine esercizio	1.111.191	1.111.191

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
FONDO RISCHI CONTROVERSIE LEGALI	687.516	692.030
FONDO ADEGUAMENTO SALARI	350.000	350.000
FONDO MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI AZIENDA IN AFFITTO	63.675	31.800
FONDO ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA ECM	10.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>1.111.191</b>	<b>1.083.830</b>

### Fondo Manutenzioni e riparazioni beni azienda in affitto

Con riguardo al fondo manutenzioni e riparazioni beni azienda in affitto si evidenzia che si è provveduto a stanziare il relativo accantonamento.

Pertanto si è stanziato, nell'esercizio in commento, un importo pari a euro 31.875.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 373.297;
- b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 78.545. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).



Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 240.353. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	442.986
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	240.353
Utilizzo nell'esercizio	(310.042)
<b>Totale variazioni</b>	(69.689)
Valore di fine esercizio	373.297

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Obbligazioni e obbligazioni convertibili

Le voci D.1 e D.2 del passivo dello Stato patrimoniale accolgono, rispettivamente, le obbligazioni e le obbligazioni convertibili in azioni.

Le obbligazioni ordinarie e le obbligazioni convertibili in azioni sono state iscritte al loro valore nominale.

Le obbligazioni ordinarie sono state iscritte al loro valore nominale in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che le obbligazioni sono state emesse a tasso fisso.

Per quanto riguarda le condizioni si precisa che:

- debito residuo al 31.12.2020 euro 500.000;
- tasso interesse 2,3% annuo fisso;
- interessi versati trimestralmente (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) con inizio al 31/03/2020 e termine il 31/12/2022;
- rimborso in 12 rate trimestrali posticipate (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) con inizio al 31/03/2020 e termine il 31/12/2022;
- garantito da fidejussione totale, solidale ed indivisibile da parte della società controllante "Luigi Guarnati s. r. l.".

#### Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) debiti verso banche per euro 1.754.505.=.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti verso banche al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto alcuni hanno scadenza inferiore a 12 mesi (sono pertanto stati valutati al loro valore nominale), mentre quelli con scadenza superiore a 12 mesi hanno costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7) per complessivi euro 812.527, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI PER SMART RESIDENCE	22.500
DEBITI VERSO DIPENDENTI	203.545
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER FERIE NON GODUTE	181.622
DEBITI PER CONTRIBUTI CASSA PREVIDENZIALE	11.755
DEBITI V/TFR INPS E CAIMOP	78.545
ALTRI DEBITI	29.082
DEBITI VERSO COLLABORATORI	14.378
DEBITI VERSO CONTENZIOSO	800.000
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>1.341.428</b>

#### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.839.771.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	750.000	(250.000)	500.000	250.000	250.000	-
<b>Debiti verso banche</b>	504.106	1.250.399	1.754.505	140.946	1.613.559	1.613.559
<b>Debiti verso fornitori</b>	689.261	123.266	812.527	812.527	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	88.387	(88.387)	-	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	224.903	71.873	296.776	296.776	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	145.483	(10.948)	134.535	134.535	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.290.305	51.123	1.341.428	541.428	800.000	-
<b>Totale debiti</b>	3.692.445	1.147.326	4.839.771	2.176.212	2.663.559	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per completezza di informazione si segnala che nel corso del 2020 la società ha stipulato i seguenti mutui:

#### **Mutuo Sparkasse chirografario**

Garanzia: nessuna (decreto liquidità con garanzia FCG)

Data stipula: 10.09.2020

Debito originario: Euro 750.000

Residuo da pagare al 31.12.2020: Euro 750.000 (di cui Euro 36.441 entro l'esercizio successivo ed Euro 713.559 oltre l'esercizio successivo)

Durata: 6 anni di cui 1 anno di preammortamento

Scadenza: 09.09.2026

#### **Mutuo Unicredit**

Garanzia: nessuna (Bei ordinario)

Data stipula: 10.09.2020

Debito originario: Euro 1.000.000

Residuo da pagare al 31.12.2020: Euro 1.000.000 (di cui Euro 100.000 entro l'esercizio successivo ed Euro 900.000 oltre l'esercizio successivo)

Durata: 6 anni di cui 1 anno di preammortamento

Scadenza: 30.06.2026.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 64.085.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.554	44.340	48.894
<b>Risconti passivi</b>	52.131	(36.940)	15.191
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	56.685	7.400	64.085

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RISCONTI PASSIVI	31/12/2019	31/12/2020
Risconti passivi su ricavi per prestazioni a cavallo d'anno		
(fatt.emessa anno prec.rispetto a effettiva competenza)	€ 52.131,24	€ 15.190,75
Totale	€ 52.131,24	€ 15.190,75
RATEI PASSIVI		
Ratei passivi su assicurazioni	€ 2.182,22	€ 22,68
Ratei passivi su oneri bancari	€ 2.371,66	€ 3.616,82
Totale	€ 4.553,88	€ 3.639,50
RATEI PASSIVI SU CONTRATTI LEASING		
Ratei passivi su contratti leasing		€ 45.254,59
Totale	€ -	€ 45.254,59

Si precisa che non ci sono ratei e risconti passivi aventi durata superiore all'esercizio.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.433.488.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.499.006.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA RESIDENZA ASSISTITA	300.908
RICAVI DA APSS	6.904.088
RICAVI DA DEGENZE PRIVATE	102.730
RICAVI DIVERSI DA DEGENZE	271
RICAVI DEGENZE SERVIZIO SOLLIEVO	16.800
RICAVI DIFFERENZE STANZE	58.951
RICAVI DA DEGENZE PRIVATE LINFO	9.000
RICAVI DA SOMMINISTRAZIONE FARMACI E MEDICAZIONI	2.832
RICAVI DA AMBULATORI	15.759
RICAVI DA PUNTO PRELIEVI	1.975
RICAVI DA FISIOTERAPIA	5.217
RICAVI DA VASCA IDOTERAPICA	2.860
RICAVI AMBULATORIO FLEBOLOGIA	3.938
RICAVI DA LINFODRENAGGIO	4.160
RICAVI DIVERSI DA LINFODRENAGGIO	1.433
RICAVI DA VISITE AMBULATORIALI	570
RICAVI DA VISITE LINFOLOGICHE	2.000

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	7.433.488

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### **Ricavi: effetti Covid-19**

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione del fatturato non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa dei mancati ricoveri dovuti alla chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La mancata circolazione di persone per un determinato periodo dell'anno ha ridotto notevolmente i ricoveri a cui si è accompagnato un inevitabile calo di fatturato.

Ciò nonostante, la strategia messa in campo dalla società ci hanno consentito di arginare il fenomeno di riduzione dei ricoveri.

### **Contributi Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

### **Contributi "Ristori Sanità" a sensi del c. 5bis, art. 4, D.L. 34/2020 - Deliberazione Giunta Provinciale 645 /2021 del 23.04.2021**

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto esercizio il contributo di cui al c. 5bis, art. 4, D.L. 34/2020 - Deliberazione Giunta Provinciale 645/2021 del 23.04.2021, relativo ai "Ristori Sanità" concessi dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'ammontare di detto contributo è pari ad Euro 1.385.817.= ed è stato rilevato a Conto economico, tale contributo verrà incassato dalla società nel corso del 2021 pertanto risulta tra i crediti verso altri.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione**

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
  - l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
  - l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
- la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 28.297,00.=.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

### **Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20**

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160 ed art. 1, c.1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di varie attrezzature strumentali nuove.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 7.275,43.=, è stato rilevato a Conto economico.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.573.475.

### Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione sono risultati mediamente inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio, in quanto direttamente correlati alla contrazione dei ricavi dovuta alla temporanea chiusura dell'attività a causa dell'epidemia da Covid-19.

Inoltre la società, per poter proseguire la propria attività in sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie per contrastare la diffusione del Covid-19, ha sostenuto spese imprevedute che hanno sicuramente impattato sul risultato del presente esercizio.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

la sotto-voce C.16 d) "Proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

- gli interessi attivi sui conti correnti bancari per euro 5,00.=
- gli arrotondamenti attivi sulle retribuzioni per euro 1.101,00.=.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

- gli interessi passivi verso imprese controllanti per euro 2.927;
- gli interessi passivi bancari per euro 1.015;
- gli interessi passivi mutui per euro 3.367;
- gli interessi passivi di mora per euro 36;
- gli interessi passivi su debiti obbligazionari per euro 15.015;
- gli sconti e gli abbuoni passivi finanziari per euro 806.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Prestiti obbligazionari</b>	15.015
<b>Debiti verso banche</b>	4.382
<b>Altri</b>	3.769
<b>Totale</b>	23.167

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha emesso un prestito obbligazionario del valore nominale complessivo di euro 750.000,00.= alle seguenti condizioni:

- debito residuo al 31.12.2020 euro 500.000;
- tasso interesse 2,3% annuo fisso;
- interessi versati trimestralmente (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) con inizio al 31/03/2020 e termine il 31/12/2022;
- rimborso in 12 rate trimestrali posticipate (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) con inizio al 31/03/2020 e termine il 31/12/2022;
- garantito da fidejussione totale, solidale ed indivisibile da parte della società controllante "Luigi Guarnati s. r. l.".

Si precisa che:

- l'emissione del prestito obbligazionario non ha comportato la rilevazione di costi di transizione a riduzione del valore nominale di iscrizione del debito, secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto i costi di transizione sono di scarsa entità;
- non si è proceduto all'attualizzazione del prestito obbligazionario in quanto il tasso di interesse effettivo non si discosta dal tasso di interesse di mercato.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese eventuali sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o esercizi precedenti.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi contabili, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti crite



di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative alle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

IMPOSTA IRES								
Descrizione spesa	2019		2020					
	Residuo	Residuo	Utilizzo	Utilizzo	Residuo	Accant.	Accant.	Residuo
	spese	imposte	spesa	imposte	spese	spese	imposte	imposte
	esercizio	anticip. es.	esercizio	anticipate	fine es.	esercizio	esercizio	antic. Fine
	precedente	precedente	in corso	es. in corso	in corso			esercizio
			e var.aliq.					
Adeguamento fondo stipendi	350.000,00	84.000,00	-00	-00	350.000,00	-00	-00	84.000,00
Residuo f.do rischi legali	100.000,00	24.000,00	-4.513,99	-1.083,36	95.486,01	-00	-00	22.916,64
Residuo f.do rischi formaz.	10.000,00	2.400,00	-00	-00	10.000,00	-00	-00	2.400,00
F.do rischi NO imp ant	592.029,00							
<b>TOTALE</b>	<b>1.052.029,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>-4.513,99</b>	<b>-1.083,36</b>	<b>445.486,01</b>	<b>-00</b>	<b>-00</b>	<b>109.316,64</b>
Amm.to avviamento	300.419,00	72.098,16	-88.357,00	-21.205,68	212.062,00	-00	-00	50.892,48
<b>TOTALE</b>		<b>180.098,16</b>		<b>-22.289,04</b>			<b>-00</b>	<b>160.209,12</b>
IMPOSTA IRAP								
	2019		2020					
	Residuo	Residuo	Utilizzo	Utilizzo	Residuo	Accant.	Accant.	Residuo
	spese	imposte	spesa	imposte	spese	spese	imposte	imposte

Descrizione spesa	esercizio	anticip. es.	esercizio	anticipate	fine es.	esercizio	esercizio	antic. Fine
	precedente	precedente	in corso	es. in corso	in corso			esercizio
				e var.aliq.				
Amm.to avviamento	300.419,00	6.382,61	-88.357,00	-2.367,97	212.062,00	-00	-00	4.014,64
TOTALE	300.419,00	6.382,61	-88.357,00	-2.367,97	212.062,00	-00	-00	4.014,64
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		186.480,77		-24.657,01		-00		164.223,76

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES ed IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	67.8
<b>Operai</b>	34.7
<b>Totale Dipendenti</b>	102.5

#### **Dati occupazione – Covid-19**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione per nr. 8 mesi dell'anno e relativamente a nr. 47 dipendenti. Tale scelta ha consentito di contrarre i costi del personale per euro 70.000,00.= circa.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori ed al Sindaco Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	331.236	9.346

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

### **Titoli emessi dalla società**

#### **Emissione prestito obbligazionario**

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha emesso un prestito obbligazionario del valore nominale complessivo di euro 750.000,00.=.

Per quanto riguarda le condizioni si precisa che:

- tasso interesse 2,3% annuo fisso;
- interessi versati trimestralmente (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) con inizio al 31/03/2020 e termine il 31/12/2022;
- rimborso in 12 rate trimestrali posticipate (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) con inizio al 31/03/2020 e termine il 31/12/2022;
- garantito da fidejussione totale, solidale ed indivisibile da parte della società controllante "Luigi Guarnati s. r. l.".

Il debito residuo al 31.12.2020 è rilevato alla voce D.1 del passivo di Stato patrimoniale per euro 500.000,00.=, tale debito è stato considerato al valore nominale in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione del prestito obbligazionario in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate nel corso del 2020 si precisa che trattasi di due contratti di locazione immobiliare stipulati uno con la società controllante Luigi Guarnati s.r.l. ed uno con la società sorella "Villa Regina s.r.l. – società unipersonale" ed un contratto di affitto di azienda stipulato con la società sorella "Villa Regina s.r.l. – società unipersonale".

Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato e sono da ritenersi congrue ed economiche per tutte le società interessate.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2015 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Luigi Guarnati s.r.l., la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 100% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Luigi Guarnati s.r.l. e riferito all'esercizio 2019.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	9.588.274	10.080.281
C) Attivo circolante	853.863	769.192
D) Ratei e risconti attivi	11.137	8.719
<b>Totale attivo</b>	<b>10.453.274</b>	<b>10.858.192</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	400.000	400.000
Riserve	3.758.496	3.129.550
Utile (perdita) dell'esercizio	581.827	628.950
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.740.323</b>	<b>4.158.500</b>
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.892	2.351
D) Debiti	5.321.679	6.093.622
E) Ratei e risconti passivi	379.380	603.719
<b>Totale passivo</b>	<b>10.453.274</b>	<b>10.858.192</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	1.565.266	1.235.752
B) Costi della produzione	(924.332)	(800.498)
C) Proventi e oneri finanziari	112.178	284.636
Imposte sul reddito dell'esercizio	(171.285)	(90.940)
Utile (perdita) dell'esercizio	581.827	628.950

Si evidenzia che la società Luigi Guarnati srl che esercita l'attività di direzione e coordinamento non ha redatto il bilancio consolidato in quanto non obbligata, non superando i limiti previsti dal D.Lgs. 139/2015.

Si precisa però che la società "Luigi Guarnati s.r.l." redige il modello consolidato nazionale ai fini IRES, a sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., unitamente alle società dalla stessa controllate ovvero " Casa di Cura Regina s.r.l.", "Villa Regina s.r.l." ed "Arciduca Charming House srl.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società, oltre ai contributi Covid dettagliati sopra (paragrafo crediti e paragrafo ricavi), ha beneficiato di aiuti di Stato ovvero aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

A tal proposito si espongono i seguenti numeri "COR" per gli aiuti ricevuti ed esposti nel sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- con data concessione 30.11.2020 numero "COR" 3572569;
- con data concessione 30.11.2020 numero "COR" 3581774;
- con data concessione 30.12.2020 numero "COR" 4488301;
- con data concessione 30.12.2020 numero "COR" 4496401.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 148.597,31.=, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per pari importo.

## **Nota integrativa, parte finale**

ARCO li, 28.04.2021  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
GUARNATI ANTONELLA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto RAG. SPAGNOLLI ARRIGO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.